

Gradinate in Scena incassa un altro successo

Alcuni consiglieri polemici con Palazzo dei Bruzi per aver concesso gratuitamente il suolo pubblico

La città in versione glamour. Per l'undicesima edizione di "Gradinate in scena", Cosenza - è proprio il caso di dirlo - ha indossato l'abito delle grandi occasioni. Alla manifestazione di moda, musica e spettacolo, diventata oramai un "must" per i cosentini, e presentata quest'anno dall'incantevole Cristina Chiabotto, sono accorsi davvero in tanti. Alcuni molto noti, altri meno, ma con un unico denominatore comune: essere fashion in un'occasione fashion. Gli spettatori, infatti, erano agghindati di tutto punto: le donne avvolte in abiti alla moda, gli uomini molto eleganti. Tutto intonato alle prestigiose griffe che hanno sfilato in passerella: Dolce & Gabbana, Gucci, Valentino, Cavalli, Emporio Armani, Ermenegildo Zegna, Dsquared, proposti da Hit Cafè Gallery, accompagnati dai magnifici gioielli di Scintille. Durante lo spettacolo, le luci dei riflettori illuminavano il pubblico, ed in particolar modo chi ha avuto il

piacere di sedere nella "zona vip", ossia quella immediatamente ai lati e di fronte la passerella (settore naturalmente delimitato dalle transenne, per impedire che chiunque conquistasse un posto in pole position!). In prima fila, comunque, proprio davanti al corridoio calcato dalle modelle e dai modelli, sedeva ovviamente il Sindaco Salvatore Perugini, affiancato dal suo vice e assessore alla Cultura Giancarlo Morrone. Entrambi sono sembrati divertiti e molto coinvolti dallo spettacolo di musica e colori. Sulla stessa fila di poltroncine sedevano i fratelli Pino e Tonino Gentile, vicini all'onorevole Giovambattista Caligiuri e al Consigliere Regionale Salvatore Magarò. In seconda fila, il presidente della Fortitudo Cosenza, Damiano Paletta, che a metà serata si è gustato anche la presentazione degli atleti che costituiscono la rosa di quest'anno, che hanno sfilato quasi a mò di indossatori.

Qualche fila dietro, sedeva l'assessore comunale alle Politiche Legali Giovanni De Rose, immancabile ad ogni appuntamento "mondano". Alla destra della passerella, un'altra carrellata di nomi importanti: l'assessore comunale allo Sport, Turismo e Spettacolo Amedeo Pingitore, gli assessori provinciali Rosetta Console e Giuseppe Gagliardi ed il Dirigente della Squadra Mobile di Cosenza Stefano Dodaro. Esattamente dall'altro lato, l'ex Sindaco di Cosenza, la sorridente Eva Cati-zone. I curiosi meno fortunati, invece, hanno assistito da dietro le transenne posizionate in via Montesanto ed in piazza XI Settembre, confortati solo dalla presenza dei maxi schermi.

Anche corso Mazzini, nel frattempo, era decisamente vivo: tante famiglie con bambini e gruppi di ragazzi passeggiavano allegramente tra una sbirciata e l'altra alla scalinata delle meraviglie. Nel corso della serata, tra una sfilata e l'altra, sono inter-

venuti alcuni ospiti: il comico della scuderia di Gigi Proietti, Gianfranco Iannuzzo, la show girl Federica Felini e, dulcis in fundo, la voce della canzone italiana, Ornella Vanoni.

In serata cinque consiglieri comunali, Sergio Nucci della Grande Alleanza con la Rosa nel Pugno, Francesca Bozzo del Pd, Fabrizio Falvo di An, Ciccio Gaudio di Rifondazione Comunista ed il centrista Roberto Sacco, hanno presentato un'interrogazione al Sindaco, perchè secondo loro, gli organizzatori dell'evento, avrebbero usufruito di uno spazio comunale in maniera gratuita, creando un precedente. Inoltre, a differenza degli assessori, a quanto pare, i consiglieri non avrebbero neanche ricevuto l'invito per la manifestazione. Insomma, in una serata del genere, tra vestiti da urlo, gioielli e belle donne, non potevano mancare le polemiche. Ma come si dice? L'importante è che se ne parli. ◀